

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO l'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, introdotto dall'art.1, comma 42, lett. 1, della l. 190/2012 secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- VISTO il D.P.Reg. 22 giugno 2001, n. 10, con il quale è stato approvato il Contratto Collettivo dell'Area della Dirigenza della Regione siciliana per il biennio 2000/2001;
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, 2005 pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTO Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, ed in particolare il comma 6 dell'art. 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.
- VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, ed in particolare l'art. 1, c.10 lett. b), secondo il quale il Responsabile della prevenzione della corruzione deve provvedere all'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190/2012";
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - legge di stabilità regionale;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n.9 " Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa citato, che qui si intende ripetuto e trascritto, ai sensi della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, che forma parte integrante del presente decreto, stipulato in data 29/6/2017 fra il Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo e la Dott.ssa Maria Rosaria Consalvo con cui vengono conferite a quest'ultima le funzioni di Dirigente responsabile dell'Unità di Staff 3 - Controlli interni di gestione del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza dal 1 marzo 2017 fino al 28 febbraio 2019.

Art. 2

Il Dipartimento regionale Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 9 "Trattamento economico accessorio" provvederà ai successivi adempimenti e consequenziali provvedimenti di competenza.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/8/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale competente per il prescritto visto.

26 LUG 2017

Palermo, _____



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'anno duemiladiciassette, il giorno 29 del mese di giugno () in
Palermo, nei locali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità,

tra

il dott. Maurizio Pirillo, nato a Palermo (PA) il 07 marzo 1962 (C.F.: PRL MRZ
62C07 G273 D), residente in Palermo, via Chirone n. 145, dirigente di terza fascia
dell'Amministrazione regionale, il quale interviene al presente atto in nome e per
conto della Regione Siciliana – Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica
Utilità, (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti,

e

la dott.ssa Maria Rosaria Consalvo, nata a Palermo il 13/10/1958 (C.F.:
CNSMRS58R53G273E), residente a Palermo – viale Regione Siciliana n. 3975 S.E.,
dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale.

Premesso che:

- con la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed
integrazioni, sono state approvate, tra l'altro, le norme sulla dirigenza e sui rapporti
di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;



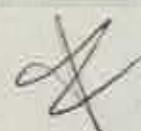
dell'apparato amministrativo della Regione Siciliana, con una riduzione delle strutture dirigenziali non inferiore al 30% procedendosi che "all'esito della riorganizzazione, i dirigenti generali applicano l'istituto della risoluzione unilaterale del contratto individuale di lavoro relativo all'incarico dirigenziale per motivate ragioni organizzative e gestionale come previsto dal vigente contratto collettivo dell'area della dirigenza."

- l'art. 13, comma 5, della l.r. 17/3/20016, n.3 prevede che "Al fine di assicurare piena omogeneità nella graduazione della retribuzione di posizione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, previa informativa alle organizzazioni sindacali, sottopone alla Giunta regionale una proposta di individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, tenendo conto delle disposizioni del presente articolo, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza".

- con Legge Regionale 9/5/2017 n.9 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2017;

- con il D.P. Reg. n. 12 del 14/6/2016 è stato emanato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9;

- con D.P. Reg. n.003076 del 24 maggio 2016, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 187 del 17 maggio 2016, al Dott. Maurizio Pirillo, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;



insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L. vo n.39/2013;

- con D.D.G. n. 232 dell'1 marzo 2017 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti conferisce alla dott.ssa Maria Rosaria Consalvo l'incarico di dirigente responsabile Unità di Staff 3 – Controlli interni di gestione;

- il trattamento economico accessorio specificato all'art. 5 del presente contratto individuale, correlato all'incarico, è stato determinato in funzione delle risorse disponibili, per l'anno 2017, sul fondo di cui all'art.66 del CCRL per l'area dirigenziale, e che lo stesso risulta conforme al medesimo contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

Art. 1

Il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dott. Maurizio Pirillo conferisce alla dott.ssa Maria Rosaria Consalvo, dirigente di III fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale che accetta, l'incarico di dirigente responsabile dell'Unità di Staff 3 – Controlli interni di gestione.

Art. 2

Il presente contratto ha validità biennale, a decorrere dall'1 marzo 2017, data di conferimento dell'incarico, fino al 28 febbraio 2019, salva la risoluzione anticipata del contratto ex art. 1456 c.c., (clausola risolutiva espressa) determinata dall'esecuzione di norme imperative di legge o di disposizioni di legge introdotte in materia di razionalizzazione e di riduzione della spesa pubblica.

Art. 3

La dott.ssa Maria Rosaria Consalvo, nella qualità di dirigente preposta dell' Unità di



Art. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante alla dott.ssa Maria Rosaria Consalvo è quello in atto previsto dagli artt. 61 e 62 del vigente CCRL per l'Area della dirigenza regionale della III fascia. Sono fatte salve eventuali rivalutazioni discendenti da miglioramenti e adeguamenti contrattuali.

A decorrere dalla data dell'1 marzo 2017 competono, altresì, alla dott.ssa Maria Rosaria Consalvo: a) retribuzione di posizione parte fissa, prevista dall'art. 61, comma 2, linea II, lett. c) del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, pari a Euro **7.747,00 (settemilasettecentoquarantasette/00)**;

b) retribuzione di posizione parte variabile, pari a Euro **Euro 5.200,00 (cinquemiladuecento/00)** tale trattamento economico annuale è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi quale retribuzione di posizione in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza;

c) retribuzione di risultato prevista dall'art. 65 del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, parametrata fino alla misura massima del 30% delle retribuzioni di posizione di cui al presente art. 5, lett. a) ed alla lettera b) ; tale retribuzione è correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal presente contratto anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi. All'erogazione dell'indennità di risultato, ove spettante, si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Art.6

Le somme da corrispondere per la parte variabile della retribuzione di posizione e per la relativa retribuzione di risultato di cui all'art. 5 potranno essere oggetto di



Inoltre, in relazione alle competenze istituzionali attribuite con il presente contratto la Dott.ssa Maria Rosaria Consalvo osserverà le disposizioni contenute nei Piani e Programmi per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e di quella per la Trasparenza, adottati dall'Amministrazione regionale.

Art. 10

La dott.ssa Maria Rosaria Consalvo si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, a produrre annualmente e per il periodo di vigenza contrattuale la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità.

Art. 11

E' facoltà del dirigente dott.ssa Maria Rosaria Consalvo recedere anticipatamente dal presente contratto dando un preavviso non inferiore a sei mesi (art. 45 comma 4 CCRL area della dirigenza). In ogni caso la risoluzione anticipata può essere disposta a seguito di richiesta da parte della dirigente previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio. Resta salva applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.

Art. 12

Al presente contratto si applicano le clausole contenute all'art. 41, comma 1 del vigente contratto collettivo dell'area della dirigenza.

Il presente articolo è apposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c..

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, al vigente contratto collettivo dell'Area della dirigenza regionale e in via residuale alle norme che regolano il rapporto di lavoro del personale della Regione siciliana.



REALIZZAZIONE OBIETTIVI OPERATIVI DEL DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI
Anno 2017

	OBIETTIVI	AZIONI	VALORE OBIETTIVO	ASSEGNAZIONE STRUTTURE
1)	Ottimizzazione nella gestione del contenzioso	Rilevazione dei tempi di riscontro all'Avvocatura monitorati mediante report informativi	Trasmissione report secondo scadenze di cui alla Direttiva n. 4/2015	UNITA' di STAFF 1
2)	Assicurare un'azione amministrativa che sviluppi la cultura della trasparenza mediante pubblicazione degli atti, semplificazione normativa e piena attuazione del PTIC 2017/2019	Adozione delle iniziative finalizzate alla acquisizione e pubblicazione dei dati in attuazione del PTIC	> 80% rispetto della tempistica	UNITA' di STAFF 3 UNITA' di STAFF 1 TUTTE LE AREE E SERVIZI
3)	Rispetto del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) finalizzato al miglioramento dei sistemi di gestione ed attuazione in aderenza alle previsioni del regolamento 1303/2013	Disposizioni per la ricerca di adeguate risorse umane e la creazione di una struttura capace di attivare risorse nazionali e comunitarie	Almeno 2 disposizioni	UNITA' di STAFF 2 AREA 1 AREA 2
4)	Accelerazione e puntale rispetto dei processi e degli adempimenti inerenti la chiusura del PO FESR 2007/2013	Rendicontazione della spesa effettuata che scongiuri il disimpegno	100% di rendicontazione della spesa effettuata	UNITA' di STAFF 2 AREA 2 SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6
5)	Ottimizzazione delle attività connesse alla Programmazione comunitaria 2014-2020 in termini di organizzazione della struttura che di funzioni e compiti da assegnare al personale adeguatamente formato	Rispetto delle attività insorte nella Programmazione attuativa 2016-2018 ai fini dell'avvio del PPO FESR 2014 - 2020. Redazione bandi nel settore rifiuti	Almeno n. 2 disposizioni di carattere organizzativo e/o attuativo finalizzate allo start up delle azioni del PO FESR e redazione di almeno n. 4 bandi, manifestazioni d'intesa e circolari	AREA 2 Servizio 1 Servizio 2 Servizio 5 Servizio 6 Servizio 7
6)	Adeguamenti atti a garantire l'attuazione degli interventi previsti dal Piano per il Sud nel settore idrico e dei rifiuti	Organizzazione e coordinamento delle attività finalizzate alla attuazione degli interventi previsti nel Piano per il Sud	Almeno n. 2 documenti per l'assunzione di tutte le misure organizzative per attuare gli interventi previsti nel Piano per il Sud nel settore idrico e dei rifiuti	AREA 2 SERVIZIO 1 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 7
7)	Adozione di tutti i percorsi amministrativi ed organizzativi necessari per una corretta pianificazione ed attuazione dell'Intesa con il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare	Attività di coordinamento e di impulso per il pieno adempimento dell'Intesa con il Ministero dell'Ambiente	Almeno n. 2 documenti per acquisizione e monitoraggio dati e predisposizione provvedimenti relativi all'Intesa con il Ministero dell'Ambiente	SERVIZIO 5 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8
8)	Aggiornamento ed attuazione del Piano Regionale dei Rifiuti	Formalizzazione proposte di revisione e adeguamento	Documento di revisione ed aggiornamento	SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7
9)	Riorganizzazione del Sistema idrico integrato e piena attuazione dell'APQ acque reflue	Atti e proposte di riorganizzazione del Sistema Idrico Integrato e adozione dei provvedimenti di finanziamento per la piena attuazione dell'APQ Acque Reflue	Almeno 2 documenti di proposta e riorganizzazione e almeno l'80% dei provvedimenti di finanziamento per l'attuazione dell'APQ	SERVIZIO 1 SERVIZIO 3 SERVIZIO 8
10)	Crescente digitalizzazione dei procedimenti e miglioramenti della interoperabilità dei sistemi informativi regionali ed aggiornamenti delle piattaforme informatiche esistenti, anche ai fini dell'implementazione del controllo digestione	Creazione di una banca dati su impiantistica relativa alla gestione integrata dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana con aggiornamenti periodici	Banca dati	AREA 1 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 Unità di Staff 3